



**Compagnia
di
Sperimentazione
Teatrale**

Storia di Nina

Recensioni & Critica

*Una grande, bellissima sorpresa “Storia di Nina”, già vincitrice del concorso In Box Verde 2022. Uno spettacolo delicato, intelligente e profondo che porta ai bambini con infinita leggerezza il tema della “polvere nera”: quel nodo allo stomaco che spinge forte, quella mano invisibile che ferma ogni azione, quella stanchezza che non fa alzare dal divano, quella debolezza che non fa impugnare la maniglia della porta per uscire ed incontrare gli altri e vivere le proprie passioni e sorridere al nuovo che potrebbe arrivare. **Nina ha una casa, una piccola casa dove ha tutto:** la cucina, un davanzale con i fiori, le tendine alle finestre. Nina annaffia i fiori, **volteggia nell’aria ma... nulla: tutto viene avvolto da Polvere Nera.** Nina cerca di mandarla via ma lei è dappertutto, si insinua tra i fiori, sulle sue tende, nelle pieghe dei suoi abiti e anche quando riesce a cacciarla in realtà è un sollievo solo momentaneo perché la polvere nera torna, imperterrita e noncurante, a posarsi su tutto quello che lei considera casa. **Polvere nera è un personaggio buffo, interpretato da Massimo Zatta, che con il suo secchiello di latta pieno di coriandoli neri, sparge intorno a sé quella percezione appiccicosa di non riuscire a risollevarsi, di non riuscire ad affrontare il mondo là fuori, di partecipare alla vita. Ma cos’è questa forza, questa Polvere Nera che ci tiene dentro noi stessi?** A ben vedere in fondo ci propone una vita protetta dai pericoli delle emozioni che potremmo provare nell’incontro con gli altri, aprendo il nostro mondo. Ed è qui che troviamo che sia stata fatta una scelta drammaturgica per nulla scontata e molto interessante: Polvere Nera è un personaggio simpatico, sia nell’aspetto che nel carattere. E’ accogliente, sorridente e racconta barzellette che strappano il sorriso. Si muove ed è vestito in modo buffo. E’ rassicurante ed affettuoso. **Come liberarsi da una così travolgente presenza? Quasi impossibile. Quasi.** Perché alla fine Nina riesce ad allontanarlo. Capendo che quella così calda coperta di Polvere Nera che l’avvolge e la fa sentire protetta altro non è che la Rinuncia. Rinuncia a tentare e a riuscire, rinuncia all’amicizia e all’amore, rinuncia alla crescita e al nutrimento, rinuncia al dolore che diventa però anche rinuncia alla gioia. **E così decide di chiudere fuori dalla porta Polvere Nera.** Una volta per tutte? Chissà. Lo spettacolo, adatto ai bambini dai 6 anni per arrivare agli adulti grazie alla stratificazione dei significati, convince in tutti i suoi aspetti: il linguaggio utilizzato, **i bravi attori Elisa Rossetti e Massimo Zatta, l’accurata regia di Valentina Maselli che scrive anche il testo e divide l’ideazione della poetica scenografia con Antonio Brugnano.** Si sentiva il bisogno di uno spettacolo che riuscisse a trattare questo tema con gentilezza e profondità. **Altre Tracce, compagnia di Varese, sboccia come fiore nuovo a primavera.***

ROSSELLA MARCHI

Vice direttrice di Eolo, la rivista del Teatro Ragazzi italiana.

Compagnia Altre Tracce

Sede operativa: Barasso (VA)

E-mail: altretracce@gmail.com

Sito Web: www.altretracce.com

Cell.: 3428559379